

Presenti: don Gianfranco, don Simone, suor Francesca, Adelchi Anastasia, Agnese Bessega, Valentina Bran, Elsa Chiarotto, Gianni Fabbian, Giulia Feltrin, Enzo Martin, Francesco Pilot, Dario Presotto, Edyta Ryba, Cristina Santarossa, Samuele Santarossa, Franca Targhetta, Renata Valentini, Danilo Vendrame, Stefania Zanet.

Assenti: Antonio Falotico, Luisa Fanese, Katia Gottardi, Otis O. Otasowie, Loredana Pivetta, Michele Quaia, Riccardo Sala, Claudio Valeri, Paolo Zanet

Dopo l'iniziale momento di preghiera, preparato da suor Francesca, con cui è stato invocato lo Spirito Santo su tutti i consiglieri presenti, la serata è proseguita dando spazio ai vari punti proposti all'OdG e, più precisamente:

- **NOTIFICA DIMISSIONI MEMBRI CPP**

La prima dimissionaria è la consigliera Katia Gottardi che, per problemi legati alla salute di un proprio familiare, si vede, suo malgrado, costretta a lasciare l'incarico parrocchiale assunto, non riuscendo più a farlo collimare con la sua attuale situazione privata.

Il secondo dimissionario è il consigliere Michele Quaia. Anche lui si è visto costretto a lasciare il ruolo di membro del CPP per mancanza di tempo da dedicarvi a causa del proprio lavoro e di incarichi pubblici precedentemente assunti, che lo impegnano sempre più.

Entrambi hanno dichiarato la disponibilità e il desiderio ad essere comunque presenti nella comunità parrocchiale e, qualora ve ne fosse la necessità, si rendono disponibili ad eventuali collaborazioni su progetti futuri.

Sulla base delle risultanze elettorali, si sono subito cercati i nominativi delle persone chiamate a sostituire i 2 membri dimissionari.

Il posto di Katia Gottardi verrà occupato da Danilo Vendrame che, essendo presente alla serata, accetta immediatamente l'incarico.

Per il posto di Michele Quaia viene proposto il nome di Chiara Colombo: non è presente e, quindi, verrà contattata per l'eventuale accettazione.

Poiché Katia Gottardi ricopriva anche il ruolo di responsabile della commissione "Risorse Umane", si è proseguito con l'individuazione del nuovo sostituto tra i componenti della commissione stessa. Ad essere nominata è stata Franca Targhetta.

Prima di proseguire con il successivo punto all'OdG, don Gianfranco ha preso la parola per cercare di tirare un po' le fila, dopo questi fatti che hanno un po' "scosso" il Consiglio Pastorale. Con il suo intervento ha voluto essere da sprone per tutti noi qui presenti, facendoci notare che, nel rispetto delle dinamiche strettamente personali, il dimettersi è logicamente consentito ed ammesso, ma a patto che non venga vissuto come il compiersi di una "brutta figura" quanto, piuttosto, come un'occasione persa. L'occasione di potersi mettere in gioco per cercare di cambiare o creare o promuovere alcune cose che riguardano la nostra comunità e, quindi, noi stessi. Tutto si può fare, ma BISOGNA CREDERCI e non lasciarci abbattere da possibili, eventuali intoppi o difficoltà. Le commissioni sono un mezzo per metterci alla prova: qui si vedono le nostre capacità propositive e creative, ma anche le nostre capacità di interazione. Non dobbiamo lasciarci sopraffare dall'ansia di fare e concludere. La vera abilità sta nel saperci aprire agli altri, nel saper attirare nuove persone, esterne al CPP, e coinvolgerle nelle nostre iniziative all'interno delle nostre singole commissioni ma anche di lasciarci coinvolgere a nostra volta! E le stesse commissioni dovranno imparare ad integrarsi per collaborare reciprocamente. Dove partire alla ricerca di "nuove" persone? Un suggerimento è quello di sfogliare le liste dei candidati all'elezione del CPP: proprio perché si sono candidati, sono sicuramente motivati e pronti a collaborare con le realtà parrocchiali. E poi, il passa-parola rimane sempre il richiamo migliore. Un esempio per tutti:

Vinicio. Il passa-parola lo ha portato a rendersi disponibile al punto che, gratuitamente, ha provveduto a pitturare le stanze dell'oratorio.

- **MISSIONE AL POPOLO**

Il CPP u.s. si è concluso con l'invito a tutti i consiglieri ad elaborare il possibile logo che potesse identificare la Missione al Popolo. Oltre all'immagine, è stato richiesto di scegliere un brano o un passo del Vangelo da cui trarre anche il titolo che dovrebbe caratterizzare l'evento. Tutti i lavori sono stati inviati a mezzo mail al vice-presidente che, in forma assolutamente anonima, li ha presentati in sede di Consiglio di Presidenza, tenutosi il 6/11/15. Il CdP ha provveduto, a proprio insindacabile giudizio, a scegliere i 3 elaborati ritenuti più idonei al caso e, nel corso dell'incontro in corso, tutti i membri del CPP presenti, sono stati chiamati a scegliere quello che diventerà il logo ufficiale. Prima di far girare i 3 fogli in lizza, don Gianfranco ha proceduto con la lettura dei Testi Evangelici, dei titoli suggeriti e dando spiegazione del disegno relativo. La scelta è stata effettuata con votazione per alzata di mano. Con 10 voti su 19, il logo ufficiale è stato dichiarato quello intitolato "SEGUIMI", tratto dai Vangeli di Giovanni e/o di Luca e rappresentato dall'immagine di due discepoli/misionari che si avviano verso la "nostra" Chiesa di San Francesco. Visto il breve tempo a disposizione, viene deciso che domenica 22/11/15, in occasione della presentazione della Missione al Popolo da parte dei frati di Portogruaro, il suddetto logo verrà portato a conoscenza della comunità su uno striscione provvisorio da esporre in Chiesa. Samuele si prende l'incarico di provvedere a ciò.

La discussione riprende ritornando su certi aspetti della Missione che avevano incontrato alcune nostre divergenze di interpretazione e che vengono definitivamente chiariti:

- ° le case che accoglieranno i centri di ascolto, saranno le medesime sia al lunedì che al martedì; questo ne facilita l'individuazione: 4 o 5 rispetto ad 8-10
- ° domenica 7/2/16 ci sarà un'unica celebrazione della Messa alle ore 10.30
- ° la domenica 22/11/15 sarà animata dai ragazzi della 1' superiore
- ° ogni mattina della settimana della Missione, prima della Messa verranno recitate le Lodi con prete che, poi, rimarrà a disposizione della collettività

L'argomento "Missione" si conclude con l'impegno ad inviare una mail a padre Gianni, affinché possano essere ricevuti i membri del CdP che sottoporranno alla sua attenzione il programma di massima stabilito.

- **NEWS DALLE COMMISSIONI**

° COMM. LITURGIA: il consigliere Antonio Falotico, assente giustificato al presente CPP, ha consegnato una lettera al vice-presidente affinché questa la leggesse a tutti i membri presenti, per mettere al corrente di una situazione poco piacevole in cui, lo stesso Antonio, si è trovato coinvolto. In sintesi, nella lettera si fa riferimento ad un amico che lo ha avvicinato per riportare lamentele proprie ed altrui, relativamente allo svolgimento della Festa del Ringraziamento (si contesta il DIVIETO (?) posto dal CPP ad un considerevole numero di parrocchiani, di festeggiare questa ricorrenza "secondo usanza" ovvero con il consueto pranzo, momento "unico" di aggregazione e partecipazione alla vita parrocchiale). Antonio ha chiarito con risolutezza che il CPP è l'organo preposto a coadiuvare il Parroco nella gestione pastorale e logistica della Parrocchia, liberamente e democraticamente eletto dall'assemblea dei parrocchiani e che, quindi, i membri votati agiscono in rappresentanza degli stessi discutendo su proposte e scelte da attuare e deliberando a maggioranza. Raccontando l'aneddoto, Antonio esorta tutti noi consiglieri ad interagire maggiormente con l'assemblea per evitare spiacevoli malintesi, in modo tale che anche le semplici, informali chiacchierate tra conoscenti possano essere un mezzo per condividere le novità, i cambiamenti, le iniziative e le decisioni prese dal CPP e non permettano a nessuno di sentirsi escluso dalla vita parrocchiale. Un altro mezzo potrebbe essere quello di pubblicare le stesse su "La Lettera" domenicale.

Conclusione: si definisce accettabile ed attuabile la proposta di Antonio, si propone di esporre, nella bacheca all'entrata della Chiesa, l'OdG pre-CPP e, per chi redige i verbali delle riunioni, c'è l'impegno a predisporli in tempi brevi affinché possano essere pubblicati nel sito web della Parrocchia e siano, così, alla conoscenza di chiunque.

° COMM. CARITA': si riunirà a breve per definire come meglio organizzare le 4 domeniche di Avvento che, come ogni anno, sono rappresentate da proposte/progetti Caritas e che verranno riepilogate in un foglietto da presentare e distribuire in Chiesa. Visto poi il particolare momento che stiamo vivendo, considerato l'avvicinarsi del Natale e l'apertura dell'Anno Giubilare, Enzo Martin suggerisce di proporsi, come comunità, con qualche azione concreta di Misericordia. Non sono necessari gesti eclatanti Perché non prendersi cura di un rifugiato, rendendogli la sua dignità di uomo? C'è qualcuno di noi o conosciamo qualcuno che potrebbe mettere a disposizione una stanza, una modesta abitazione ... un tetto sopra la testa? Poi, da parrocchiani, potremmo imparare a collaborare reciprocamente per coadiuvarlo nelle sue necessità di vita quotidiana, potremmo coinvolgerlo nelle attività della Parrocchia, ecc..... Detta così, sembra tutto facile da attuare, ma analizzando la realtà, i "contro" superano i "pro": problema lingua parlata, problema fede religiosa professata, problemi legati agli aspetti civili e legali del rifugiato, ecc. ... Pur lasciando ad ognuno il "pensiero della sera" per valutare la proposta, si cerca di avviare suggerendo come possibilità alternativa, quella che sarà una delle proposte di Avvento "aggiungi un posto a tavola".

° COMM. AFFARI ECONOMICI: si riunirà per aggiornamenti circa l'Oratorio e i lavori strutturali che lo riguarderanno.

- **AVVENTO**

Oltre a quanto accennato al punto precedente, Renata aggiorna circa la "predisposizione in corso" del calendario delle attività parrocchiali per il suddetto periodo.

- **UNITA' PASTORALI**

Don Gianfranco e Cristina, in rappresentanza della nostra Parrocchia, sono stati invitati all'incontro della U.P. CENTRO (S. Marco + S. Giorgio + don Bosco + Beato Odorico + S. Francesco) che si è tenuto il 23/10/15 presso l'oratorio del S. Giorgio, il cui tema centrale è stato "Perché collaborare insieme?". In sintesi, dalla serata è emerso che:

° in questa UP esiste "l'emergenza giovani": come fare ad avvicinarli in generale e, in modo particolare, la fascia degli universitari?

° giovani/2 - siamo in un "periodo di povertà di valori e crescita": il sintomo più significativo di ciò è la scomparsa di associazioni, come ad es. l'azione cattolica. Dunque: è doveroso prendere atto che è assolutamente necessario iniziare un'intensa Pastorale Giovanile per aiutare i giovani a tralasciare la loro mentalità prettamente individualista in favore dei gruppi e, perché no, della propria Parrocchia (nel senso più ampio del termine). L'unica associazione ancora viva e ben funzionante attualmente è l'Agesci (che in questa UP si ritrova al don Bosco)

° giovani/3 - un modo per attirarli potrebbe essere quello di coinvolgerli in servizio alla comunità; e perché non provare a cercare la collaborazione della Casa dello Studente che è proprio un "Centro servizi"?

° giovani/4 - in vista della GMG 2016 a Cracovia, per stuzzicare la curiosità (di conoscenza e/o di partecipazione), sarebbe interessante invitare testimoni che hanno vissuto l'esperienza GMG e che potrebbero raccontarla

° esiste anche "l'emergenza catechesi": una formula alternativa a specifici incontri, potrebbe essere quella delle celebrazioni interscambiabili: i vari Parroci dell'UP girano le varie Parrocchie.

° le parrocchie qui coinvolte non bastano a se stesse e devono imparare ad interagire (es.: solo il don Bosco ha una struttura valida per riunire ed organizzare le attività dei giovani di tutta l'UP e

non solo; il S. Francesco, a differenza delle altre, ha degli spazi adatti all'organizzazione del Grest, come dimostrato durante l'estate, ecc...)

° bisognerebbe cercare di moltiplicare i momenti di incontro generali e "di categoria" ... es.: i catechisti delle 5 Parrocchie del'UP, in quanto mediatori tra parroci, genitori e ragazzi, dovrebbero volersi e potersi incontrare, una volta ogni tanto, (es. in Seminario) per confrontarsi sull'operato che hanno svolto e che svolgeranno, in modo da seguire, per quanto possibile, un comune filo conduttore

° visti i numeri sempre più esigui di coloro che si avvicinano ai Sacramenti, da don Otello è venuta la proposta di unificare la preparazione alla Cresima, creando momenti di contatto tra i cresimandi e i catechisti

° l'UP vive nella città e dovrebbe voler trovare il confronto con le sue realtà, a suo profitto ... es.: come UP, potrebbe essere interessante e costruttivo interpellare i candidati sindaci di Pn ed incontrarli a porte chiuse con i soli membri dei 5 CPP, x conoscerli e conoscerne le intenzioni di operato

° in questo momento, le occasioni che possono valorizzare l'appartenenza all'UP sono:

- 13/12/15 ore 15: apertura Anno Santo in Duomo
- Celebrazione delle Ceneri ore 20.30 in Duomo
- 24 ore x il Signore, in Duomo: sarebbe significativa ed auspicabile la distribuzione delle ore di adorazione tra le Parrocchie
- Celebrazione del Venerdì Santo/Via Crucis
- Celebrazione del Corpus Domini/Processione
- Celebrazione unificata delle Cresime

Pensiero unanime di don Gianfranco e Cristina: malgrado i buoni propositi e l'apparente disponibilità alla collaborazione reciproca, persiste un radicato senso di individualismo e supponenza (soprattutto da parte di 2 realtà parrocchiali, nelle veci dei loro Parroci!) che difficilmente permetteranno di cambiare quanto verificatosi finora!!!

.... Tutti x uno Ognuno x se stesso (purtroppo!!!)

- **VARIE ED EVENTUALI**

Don Gianfranco ha riferito circa la "notte pilota" dell'Adorazione Eucaristica (Ognissanti): l'esito è risultato positivo ... le attese sono state superate!

Viene confermato che, in occasione dell'Anno Santo, a partire dal 5/12/15 e in ogni 1° sabato del mese, la Chiesa rimarrà aperta per l'Adorazione da dopo la Messa pre-festiva delle 17.30 del sabato, fino alle 8.30 della domenica successiva.

Null'altro essendovi da analizzare e deliberare, il Consiglio si chiude alle ore 23.00 circa.

Il Segretario